Forlì

Agenda

IL RICORDO

Daniele Vignatelli, una vita di impegno a difesa del pianeta

Vogliamo ricordare Daniele, che se ne è andato tragicamente troppo presto. Da sempre ambientalista convinto, ha fatto della sua vita un esempio di come l'uomo debba vivere in armonia con la natura e con i propri simili. Ha condiviso con tanti la sua passione allo scopo di riuscire a vedere un giorno un pianeta migliore, giusto e vivibile, attraverso progetti di educazione etica e ambientale realizzati per Wwf ed enti pubblici. Una passione che ha condiviso con tanti Verdi, che lo hanno conosciuto e che sono rimasti scioccati dalla notizia della sua prematura scom-

Sempre pacato e discreto, ma deciso e risoluto nel difendere le sue idee su come preservare il pianeta e i suoi abitanti – animali, umani o vegetali –, lascia un grande vuoto, nel cuore come nella società civile. Era una persona illuminata, preziosa. Ci mancherà.

Europa Verde Forlì

LA SEGNALAZIONE

Carpinello, ciclabile in stato di incuria



Vengono realizzate nuove piste ciclabili, altre sono in cantiere e di questo nulla da dire: è una bellissima cosa unire vari punti della città compreso il forese. Bisogna, però, anche programmare la pulizia delle medesime, altrimenti l'incuria fa si che diventino come la pista ciclabile della Cervese frazione Carpinello (foto).

Carmen Carmellini

NOI FORLIVESI



risponde
ETTORE MORINI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a il Resto del Carlino

via G. Regnoli, 88 - 47121 Forli Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217 @ E-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net

Il Montone e la protesta inascoltata per la chiusa

Vedo che ai Romiti, giustamente, si continua a protestare per la mancata ricostruzione della chiusa che saltò con l'alluvione, oltre che in generale per l'assenza di interventi sostanziali per mettere davvero in sicurezza il fiume. Si era parlato di un piano della Regione per la ricostruzione con interventi sui corsi d'acqua per svariati miliardi e intanto non si ripara nemmeno un danno di quel genere? Già scrissi due mesi e passa fa su fatto che non si sapeva di progetti specifici per il Montone e tuttora non se ne vedono. Aspettiamo, sperando che continui a non piovere troppo.

Gino Ravaioli

In effetti è sorprendente che su una specifica richiesta come quella avanzata e ripetuta tante volte da Stefano Valmori del quartiere Romiti non si sia mai avuta alcuna risposta da chi di dovere. Noi non siamo né tecnici né geologi, quindi è difficile capire che tipo di tempi, costi e soprattutto problematiche possa comportare il ripristino di quella chiusa, ma se un gruppo di alluvionati chiede di intervenire sarebbe necessario che qualcuno almeno spiegasse la questione. Quest'opera tanto richiesta è forse inutile? E se lo è, perché? E se invece è utile, perché nessuno se ne occupa? Oppure se c'è chi l'ha presa in esame, perché non rende nota la situazione? Detto della chiusa, diversa è la guestione generale. La Regione a inizio luglio ha presentato nella propria commissione Territorio un piano per la ricostruzione da ben 4,5 miliardi da spendere nei prossimi 12 anni, una cifra norme, specificando che il focus sono fiumi, ponti e argini. Il piano quindi c'è e speriamo sia stato messo in moto nonostante le elezioni regionali in arrivo. Certo, visti i tragici danni che ha causato, il Montone meriterebbe un'attenzione particolare. Vasche di laminazione e bacini d'espansione saranno anche opere non facili da realizzare, comportano una progettualità complessa e non è che si possano costruire ovunque, ma sarebbe rassicurante che qualcuno dicesse che almeno ci si sta lavorando.

La protesta

Mia figlia sofferente respinta dal pronto soccorso

Fino ad ora non avevo mai pensato di scrivere ad un giornale, ma quanto accaduto a mia figlia domenica, da cittadino forlivese da generazioni, mi ha spinto a segnalare una situazione di grave degrado organizzativo e professionale del pronto soccorso di Forlì.

Domenica mattina scorsa, a mia figlia di 19 anni vengono forti dolori, a causa di un problema già in fase di cura da una settimana, ma evidentemente degenerato in qualcosa di più serio. Accompagnata dalla mamma, si presenta verso le 12,45 al pronto soccorso dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì, con forti dolori causati da un'infezione. Al triage le viene detto dall'infermiera che per il suo problema non è presente il medico in reparto e quindi di prendere un'antidolorifico e di tornare lunedì mattina. Mia figlia, che piangeva dal dolore, riferisce all'infermiera di aver già preso un'antidolorifico e di avere un male insopportabile, di faticare persino a camminare, ma le viene risposto ancora dall'infermiera, in modo distaccato e perentorio, che non può essere curata di domenica per tale disturbo, a causa dell'assenza del medico competente e che se anche fosse rimasta nel pronto soccorso, nessuno l'avrebbe curata e pertanto di tornare lunedì.

Vista la situazione con mia figlia in lacrime dal dolore, si decide di andare al pronto soccorso di Cesena. Mamma e figlia si presentano quindi, disperate, verso le ore 14 al pronto soccorso dell'ospedale Bufalini di Cesena, dove mia figlia viene prontamente ricevuta con educazione e persino dolcezza, da parte delle infermiere del triage, che capiscono immediatamente la situazione e la inviano al reparto competente; finalmente le viene praticato un piccolo intervento chirurgico ambulatoriale e le viene prescritta una cura antibiotica, e alle 15,45 viene infine dimessa dal pronto soccorso, con la prescrizione di tornare al Bufalini di Cesena due giorni dopo per la medicazione.

Non temo di diffamare nessuno perché quanto af-



fermato sopra è supportato da una documentazione certificativa completa. Ritengo invece una vergogna che un cittadino venga respinto in emergenza dal pronto soccorso della sua città e costretto a curarsi nel pronto soccorso della città vicino. Non mi capacito del fatto che una città come Forlì non riesca ad avere un pronto soccorso dello stesso livello delle limitrofe Cesena e Ravenna, situate nella stessa regione e che sicuramente avranno le stesse problematiche di fondi, ormai diffuse in tutta Italia, causa i tagli alla sanità operati dal governo.

Ringrazio di cuore tutto il personale del pronto soccorso dell'ospedale Bufalini di Cesena, del quale ho avuto bisogno in altre occasione risolte sempre al meglio, che oltre ad aver reso un servizio pubblico di qualità, hanno dimostrato nei fatti, che è possibile 'fare pronto soccorso' in modo efficiente e gentile.

Con tristezza e preoccupazione, ritengo molto grave quanto accaduto a mia figlia, anche se sono consapevole che questa lettera rimarrà solo uno sfogo, perché in una nazione come l'Italia, dove non esiste la meritocrazia, nessuno pagherà e nessuno porrà rimedio a tale incivile degrado sanitario.

Lettera firmata

METEO

Forlì



SOLE LUNA sorge 06:46 sorge 15:22 tramonta 19:31 tramonta 23:25

Cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata. I venti saranno al mattino deboli e proverranno da Sud-Sudovest, al pomeriggio moderati e proverranno da Est.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

Del Ronco Viale Roma 332

(0543/473155);

GUARDIE MEDICHE

Il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) è contattabile per gli abitanti di tutti i comuni del comprensorio forlivese, componendo il NUMERO GRATUITO 800118009 (sia da telefono fisso che da cellulare). I comuni interessati sono i seguenti: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio. Il numero telefonico è gestito da un sistema informatizzato, in modo da garantire sempre al cittadino una risposta da parte di un medico nella sede a lui più vicina.

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Attiva tutti i giorni dell'anno; feriali: dalle 20 alle 8, festivi: dalle 8 alle 8, tel. 333/9449800.

NUMERI UTILI

Numero unico di emerg	jenza 112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800118009
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0543/706411
Telefono Azzurro	19696
Comune di Forlì	0543/712111
Comune di Forlì URP	0543/712444
Anagrafe	0543/712327
	0543/712000
Polizia Stradale	0543/793911
Provincia di Forlì-Cesen	•
Centro per le Famiglie	0543/712667

il Resto del Carlino

Cronaca di Forlì dal 1950

Via G. Regnoli, 88 - 47100 Forlì Tel. 0543/453211; e-mail: cronaca.forlì@ilcarlino.net e-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net

Direttrice responsabile

Agnese Pini Vicedirettori

Ettore Morini

Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci

Caporedattore centraleMassimo Pandolfi

Capocronista Marco Bilancioni Vicecapocronista e Romagna Sport

In redazione Serena D'Urbano